



## Determinazione n. 471 del 08/11/2017

**OGGETTO: Autorizzazione all'indizione di procedura negoziata per l'appalto della BONIFICA E SANIFICAZIONE CON PULIZIA E IGIENE AMBIENTALE DEL PIANO TERRA DELLO STABILE 2 - PRESSO LA DIREZIONE PROVINCIALE INPS DI MODENA**

**IMPORTO TOTALE: € 182.310,70 IVA COMPRESA**

**CAPITOLO DI BILANCIO: 5U110401402**

**STABILE: Stabile di Viale Reiter 72 - Modena**

**CIG: 7259467DAB**

### IL DIRETTORE REGIONALE

nominato con determinazione presidenziale n. 47 del 24 gennaio 2017,

**VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165, come modificato dal D.Lgs. n.150/2009 recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009 n.15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

**VISTO** il decreto Legislativo n. 479 del 30/06/1994;

**VISTA** la legge n.88 del 9/3/1989 di ristrutturazione dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L.;

**VISTO** l'art.7, comma 8 del D.L. n.78 del 31.05.2010 convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 30.07.2010 - E.N.A.M.;

**VISTO** l'art. 21 comma 1 del D.L. 06/12/2011 n. 201 convertito in Legge 22/12/2011 n. 214, che ha disposto la soppressione dell'INPDAP e dell'ENPALS e la loro confluenza nell'INPS che succede in tutti i rapporti attivi e passivi in capo agli Enti medesimi alla data del 01/01/2012;

**VISTO** la determinazione presidenziale n. 110 del 28 luglio 2016 con la quale è stato approvato l'Ordinamento delle Funzioni Centrali e Territoriali dell'INPS;

**VISTA** la determinazione n. 132 del 12 ottobre 2016 recante modifiche al Regolamento di Organizzazione dell'Istituto di cui alla determinazione n. 89/2016 come modificata dalla determinazione n. 100/2016;

**VISTO** il D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97 recante il "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70";

**VISTO** il regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, approvato con delibera del consiglio di amministrazione n.172 del 18/05/2005;

**VISTO** il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 recante il codice degli appalti pubblici in attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24UE) e sue modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento Appalti Pubblici D.P.R.n.207/2010;

**VISTO** il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro";

**VISTO** quanto disposto dalla legge n. 136 del 2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e dal

successivo Decreto Legge n. 187/2010;

**VISTA** la determinazione commissariale n. 88 del 03 maggio 2010 recante *Limiti alle competenze in materia di spesa - rideterminazione delle soglie di acquisto in conformità alle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 1177/2009 del 30 novembre 2009 - individuazione dei lavori, beni e servizi e dei relativi limiti di spesa per i quali è consentito il ricorso alle acquisizioni in economia, ai sensi dell'art. 125, commi 6° e 10° del D.lgs 163/2006 - distribuzione dei poteri in tema di spesa ai sensi del D.lgs 81/2008;*

**VISTA** la determinazione commissariale n. 89 del 03 maggio 2010 recante Disposizioni in tema di modello organizzativo ai sensi del D.lgs n. 81 del 9 aprile 2008;

**LETTA** la circolare n.179 del 21/09/2016 con la quale è stato avviato il processo di programmazione e budget per l'anno 2017;

**VISTO** il Messaggio Hermes n.4233 del 20/10/2016, recante ad oggetto "*Lavori di manutenzione di cui all'art.3, comma 1, lett. A) e b), del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, per importi fino a 1 milione di euro - bandi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)*";

**LETTA** la legge n. 232 dell'11.12.2016, c.d. Legge di stabilità per l'anno 2017;

**VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione - PTPC relativo al triennio 2016 - 2018, adottato, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge n. 190/2012, con determinazione del Presidente n. 13 del 19.01.2016 e deliberazione del CIV n. 3 del 08.03.2016;

**VISTO** il Messaggio Hermes n.4819 del 29/11/2016, recante "*Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 attinente al Coordinamento Generale Tecnico Edilizio. Individuazione delle misure di prevenzione della corruzione per i rischi connessi ai processi/attività svolti a livello territoriale*".

**VISTA** la circolare n. 30 del 3 marzo 2014, Istruzioni operative in tema di approvvigionamenti, gestione dei contratti, monitoraggio e controllo della spesa. Nuovi strumenti gestionali amministrativi - contabili;

**VISTA** la PEI INPS.0051.17/03/2017.0003602, recante indicazioni della competente D.C. Patrimonio ed Archivi con riguardo ad "*Assegnazione risorse finanziarie per il 2017*";

**VISTA** la propria determinazione n.141 del 29/03/2017, recante istruzioni per le procedure di affidamento dei contratti, adottata al fine di assicurare in modo costante e completo la conformità delle procedure di scelta del contraente, di volta in volta adottate, al sistema regolatorio dei contratti pubblici (Codice, Linee Guida ed eventuali atti di Vigilanza e Precontenzioso dell'ANAC);

**VISTO** il Messaggio Hermes n.1538 del 7/4/2017, recante "*Procedure per l'affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie, ai sensi dell'art.36 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 . Istruzioni operative*";

**TENUTO CONTO** delle Linee Guida ANAC approvate in attuazione del d.lgs. n.50/2016, ed in particolare delle Linee Guida n.3, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n.1096 del 26 ottobre 2016;

**VISTA** l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2017 da parte del Ministro del lavoro e

delle politiche sociali, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 479/1994, intervenuta con nota n. 6946 del 20/04/2017.

**TENUTO CONTO** che detto intervento è necessario per consentire gli interventi necessari nei locali posti al piano terra del corpo B della sede di Modena, a suo tempo oggetto di incendio, con recupero e restauro del materiale documentale ivi presente contaminato dai residui della combustione e contemporanea bonifica ambientale, e che sono state a tal fine assegnate sul capitolo di spesa 5U110401402 le risorse finanziarie relative all'intervento di cui trattasi per un importo di € 193.492,00;

**VISTA** la Determina n.374 del 28/08/2017 con la quale il Direttore regionale ha individuato quale Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento in oggetto, l'Ing. Eugenio Bolondi, e contestualmente nominato ha nominato il gruppo di lavoro per la realizzazione del progetto, nonché per l'appalto e l'esecuzione dei lavori;

**TENUTO CONTO** che il tecnico progettista Geom. A. Di Stefano ha completato la redazione del progetto esecutivo occorrente all'esecuzione dell'intervento, per complessivi € 149.435,00, pari a € **182.310,70** IVA compresa, pertanto rientranti nelle somme assegnate per l'intervento stesso;

**TENUTO CONTO** che il sottoscritto RUP Ing. Eugenio Bolondi ha validato il progetto di cui trattasi con atto in data 10/10/2017, e che lo stesso non è divisibile in lotti per la sua unicità.

**VISTO** il parere positivo sul progetto emesso dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica dell'Emilia Romagna con nota Prot. 2761 del 09/08/2017, dove si richiede approvazione preliminare dell'intervento e affidamento dello stesso – almeno nelle parti documentali – ad azienda qualificata;

**CONSIDERATO** che la categoria prevalente dell'intervento è costituita da bonifica e recupero documentale, e che tale tipologia di opere è ricompresa nella categoria OS2-B della classificazione SOA;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art.37 c.3 del Codice, non essendo questa Stazione appaltante qualificata ai sensi dell'art.38 del Codice, deve procedere all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza;

**CONSIDERATO** che l'intervento di cui trattasi non trova disponibilità nelle convenzioni Consip attivate da centrali di Committenza né nei metaprodotto contemplati dal catalogo CONSIP, ma che la categoria merceologica relativa alla tipologia prevalente di lavorazione richiesta è presente nel bando Lavori – Opere specializzate Categoria prevalente OS2-B del Mercato Elettronico Consip;

**VISTA** la proposta del RUP Ing. Eugenio Bolondi in data 24/10/2017;

**TENUTO CONTO** che il relazione al presente intervento il RUP ha acquisito il CIG come in epigrafe;

**TENUTO CONTO** del visto di capienza rilasciato dall'Ufficio Contabilità e Finanza n. 2173200179 del 30/10/2017,

## DETERMINA

- di autorizzare l'esecuzione dell'intervento in oggetto ed il relativo finanziamento pari € 182.310,70 con imputazione sul capitolo 5U110401402;
- di autorizzare la procedura negoziata ex art.36 c.2 lett. b) per affidamento dell'intervento in oggetto mediante R.d.O. sul sistema MePA da inviarsi a tutti gli Operatori economici iscritti al bando MePA Lavori – Opere specializzate Categoria prevalente OS-2B;

- in ossequio al principio di rotazione invocato dall'art. 36 c.2 lett. b), preso atto che la stessa ANAC nelle proprie linee guida n.4 ha indicato al punto 2.2 che "Nell'espletamento delle procedure semplificate di cui al citato art. 36 d.lgs. 50/2016, le stazioni appaltanti garantiscono, in aderenza al principio di rotazione, il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico", di applicare la rotazione degli inviti:
  - a) avendo come riferimento l'arco temporale dell'anno solare.
  - b) di fare riferimento alla tipologia dei lavori prevalenti del bando MePA di riferimento.
  - c) suddivisi i lavori per fascia di importo come di seguito indicato, di invitare ditte a gare di importo pari ad almeno il doppio dell'importo massimo della fascia in cui ha ricevuto un precedente invito in corso d'anno, e di non invitare le stesse per gare di fascia di importo inferiore a quella del primo invito:
    - Fascia 1: fino a 40.000
    - Fascia 2: da 40.001 a 150.000
    - Fascia 3: da 150.001 a 1.000.000
- ricorrendo le condizioni di cui all'articolo 95, comma 4, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016, di adottare come criterio di aggiudicazione quello del prezzo più basso a sensi dell'art. 95 c.4 a) del D. Lgs. 50/2016, essendo sussistente il progetto esecutivo del gruppo di lavoro incaricato, che ne ha delineato opere e prezzi, con l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, individuata ai sensi dell'art. 97 comma 2;

**Michele Salomone**  
**Direttore regionale**

